

# DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

### LE PROPOSTE DEI LAVORATORI PER LO SVILUPPO DELLA PRODUZIONE

## Bitossi indica la necessità di attuare le riforme di struttura nell'industria

#### Nazionalizzazione della Montecatini, dell'IRI e dei trusts elettrici - Un programma organico di investimenti - Menotti chiede l'incremento degli scambi commerciali con l'Est

E' continuata nelle due sedute, tenute ieri dal Senato, la discussione dei bilanci dell'Industria e del Commercio estero. Dopo l'intervento del d. TARTUOLI, che ha raccomandato al ministro Campilli di non disturbare i monopoli elettrici, ha preso la parola il compagno BITOSSI, segretario della CGIL, il quale, in un discorso ricco di documentazione, ha posto i problemi di fondo dell'industria italiana dai quali sorge evidente la necessità di affrontare le riforme di struttura indicate dalla Costituzione e sollecitate dai lavoratori. Egli ha esordito rilevando che non esiste una politica dello Stato, che deve essere espressione di



Il compagno Bitossi

la volontà del popolo. Bitossi ha esordito rilevando che non esiste una politica dello Stato, che deve essere espressione di

Bitossi si è innanzitutto occupato della questione del prezzo, cioè del livello delle tariffe, anche perché è la questione che interessa in massimo grado la pubblica opinione. Giacché sembra che il governo si sia venuto nelle determinazioni di procedere alla unificazione delle tariffe per tutto il territorio nazionale, il cui risultato, secondo il compagno Bitossi, è un errore. Egli ha osservato che è assurdo e controproducente che le aree depresse del Mezzogiorno paghino per l'energia elettrica da essi consumata tariffe superiori alle altre regioni. Ciò è in contraddizione con la stessa politica di incremento delle zone depresse, che si afferma di voler perseguire.

Polemizzando con i promotori dei grandi monopoli elettrici i quali lamentano che gli utili della produzione di energia non sarebbero sufficienti per costruire impianti, Bitossi ha sostenuto al contrario che gli attuali utili dell'industria idro-elettrica sono già altamente remunerativi. Non è dunque necessario il bisogno di aumentare le tariffe o di dare integrazioni statali per la costruzione di nuovi impianti. Non si può comunque tollerare che gli interessi dei monopoli vengano apposti agli interessi generali della collettività nazionale.

A conclusione della sua analisi, Bitossi ha esordito con una esposta dimostrando l'incapacità del governo a svolgere una azione tendente all'incremento industriale.

I lavoratori, invece, con le loro richieste e le loro lotte, hanno sempre affermato che la situazione del nostro Paese non permette dispersioni negli interventi dello Stato e che pertanto è necessario elaborare un programma organico di investimenti nelle varie industrie, intervenendo nei settori chiave con finalità di potenziamento e per questo giungendo fino alla nazionalizzazione.

Con la nazionalizzazione dell'IRI, si otterrà non solo che lo Stato abbia una responsabilità diretta nella gestione delle imprese relative, ma si metterà anche il Parlamento in condizioni di poter dare direttive precise per una politica industriale efficiente; con la nazionalizzazione della Montecatini si sottrarrà ad un monopolio con finalità speculative, il complesso industriale di importanza fondamentale; con la nazionalizzazione dei monopoli elettrici - ha concluso Bitossi - si darà al nostro Paese la possibilità di disporre di un rifornimento non solo proporzionale alle disponibilità

finanziarie dei singoli consumatori e alle risorse delle singole regioni, ma proporzionale invece alle prospettive di sviluppo dell'economia italiana.

Nella seduta pomeridiana un importante discorso sul bilancio del Commercio estero è stato pronunciato dal compagno Menotti, che è intervenuto sui rapporti commerciali con il mondo socialista. Egli ha rilevato che il blocco economico che nelle intenzioni degli imperialisti avrebbe dovuto soffocare il "miracolo" della Democrazia popolare, è fallito nel suo miserabile scopo ma ha invece portato alla divisione del mercato unico mondiale.

L'Italia si trova legata in condizioni di assalimento al mercato capitalistico, in cui gli Stati Uniti hanno volontà egemonica e l'Inghilterra e la Francia cercano di difendere le loro posizioni. Nel campo capitalistico si assiste ad un

aggravamento delle contraddizioni interne che possono portare a scontri anche bellici tra potenze occidentali. Nel mercato e nel mondo socialista non esistono invece contraddizioni ed anzi si assiste ad un meraviglioso sviluppo della produzione in ogni campo.

Ha interesse l'Italia rinunciare a commerciare con il mondo socialista? E' chiesto all'oratore, il quale ha aggiunto, concludendo, che la risposta è fornita dal buon senso: il mercato socialista non si può ignorare, nessuno forza la può battere. E' anzi conveniente soprattutto per il nostro Paese incrementare con esso gli scambi. E' necessario, quindi, cambiare strada.

Sono i paesi intervenuti nel dibattito il liberale JANACCONE, MERZAGORA, i socialisti TAMBURRANO, MILLEO e GHISOLIA e i d. c. GALLO e CORDELLANI.

### REAZIONARIO DISCORSO DEL MINISTRO A CONCLUSIONE DEL DIBATTITO SUGLI INTERNI

## Scelba definisce "mortificante" la Costituzione della Repubblica

#### Gravi minacce di modificazioni costituzionali - Il ministro conferma la politica di repressione delle libertà democratiche e sindacali - Gli o.d.g. illustrati dalle sinistre - La Camera in ferie fino all'11 novembre

Con un discorso del ministro Scelba, denso di propositi anticostituzionali, la Camera ha concluso ieri il dibattito sul bilancio degli Interni. L'intera seduta del mattino ed una parte di quella pomeridiana erano state occupate dalla illustrazione del governo e dalle reazioni presentate dall'opposizione. Il compagno BIGIATTI, COPPI, ILIA, CREMASCHI, LUIGINI (PSI) avevano presentato una serie di richieste al governo perché fosse garantito il rispetto della legalità costituzionale sistematicamente violata dalle autorità governative e di polizia. Il compagno SALA ha sollecitato il ministro degli Interni ad intervenire contro coloro che in Sicilia pongono ostacoli alla attuazione della riforma agraria approvata dall'Assemblea Regionale. La compagna CHINI CACCOLA ha levato la sua voce appassionata contro uno dei più vergognosi abusi degli organi governativi, i quali, in numerose località hanno impedito la celebrazione di avvenimenti della Resistenza. Mentre si hanno questi di-

videnti - ha detto ella - i giornalisti filonazisti ed amici del governo possono tranquillamente affermare che il crimine Kesslering non fu abbastanza spietato contro i patrioti italiani. Tutto ciò è il frutto di una politica di repressione e di spionaggio che il governo condurrà contro le forze partigiane. Come madre di un caduto - ha concluso la nostra compagna fra gli applausi - essa si oppone a nome di tutte le donne italiane, che ebbero i loro cari massacrati da quel fascismo che il governo condanna solo verbalmente, ed esprime la sua indignazione per la situazione creata in provincia di Udine che sembra ormai diventata un feudo americano e dove non vivono più le garanzie e i diritti costituzionali dei cittadini.

Alla ripresa pomeridiana una proposta già avanzata ora tempo dalla CGIL, quella della tredicesima mensilità ai pensionati

dello Stato, viene sottoposta alla Camera con un progetto di legge approvato dal Consiglio di Stato. La Camera ha approvato il progetto di legge di difesa della libertà e della democrazia.

Nessuno degli ordini del giorno presentati dalla opposizione è stato accettato dal ministro e dal maggior numero di deputati agli ordini del suo ministro.

Ultima la votazione sul bilancio degli Interni, che è risultato approvato, la seduta è stata tolta. La Camera ha così concluso la discussione di tutti i bilanci e riprenderà i suoi lavori l'11 novembre prossimo.

### INQUALIFICABILE GESTO DI UN MINISTRO

## Spataro annuncia a New York l'aumento delle tariffe telefoniche!

#### Nuovo colpo ai bilanci familiari e aumento dei colossali profitti delle aziende private

NEW YORK, 30. - Con una procedura inqualificabile per un membro del governo italiano il Ministro delle Poste Giuseppe Spataro ha dichiarato stasera ad una conferenza stampa di essere pronto, al suo ritorno in Italia, a chiedere un aumento delle tariffe telefoniche affinché la Società Italiana possano, con i maggiori introiti, raddoppiare da un milione a due milioni il numero degli apparecchi telefonici installati in Italia.

Da rilevare che un censuratore, che inciderà fortemente sul tenore di vita delle famiglie italiane, non è mai stata annunciata in Italia né è stata discussa al Parlamento o nei competenti organi.

Dopo aver tentato di giustificare le richieste delle società private, egli si è difeso nel descrivere le meraviglie della rete telefonica americana affermando di es-

ersi reso conto «come il telefono sia diventato quasi un membro della famiglia».

Il ministro ha promesso che l'Italia si ispirerà anche in questo campo all'esempio americano.

### Confermato l'ergastolo al "mostro del Tirolo"

TRENTO, 30. - La Corte d'Appello ha confermato stasera la sentenza di condanna all'ergastolo del "mostro del Tirolo", il sicario Guido Zingerle, nato a Castelbello di Bozzone, attualmente residente ad Innsbruck.

Come noto lo Zingerle era accusato di aver ucciso violentemente il sacerdote veneto Geltrude Kuth di San Genesio e di aver ucciso a colpi di pietra un contadino polacco nel cadavere in una grotta di difficile accesso. Il delitto avvenne nel maggio del 1946, fu scoperto soltanto nella estate del '47, dopo che il mostro aveva ucciso il preside di Innsbruck, in simili circostanze una villeggiante inglese.

## La voce dei lettori

### Sempre peggio in Australia per gli emigrati

Egregio Direttore, qualche mese fa, la stampa, la radio e persino alcuni onorevoli d.c. furono costretti ad interessarsi ad una parlatina del ministro australiano di Stato in merito al fatto che i suoi rappresentanti hanno firmato intente a noi.

Chieda, che si sia dato un lavoro per due anni, o che se lavori non ne vogliono fare, ci rimparino pagando le spese e rincarandoci i danni.

Ma... che tutto questo sia fatto con urgenza, cioè prima che qualcuno commetta qualche cosa di grave.

Io, come tutti gli altri, sono partito con la fedina penale pulita, ragion per cui non vorrei, dopo tanti sacrifici, essere costretto a sporcarla in questo paese.

Le nostre condizioni sono tali che in qualsiasi momento noi potremmo perdere la testa.

Perciò, si diano da fare alla svelta!

Ringraziandola di nuovo ricevo i nostri più cordiali saluti.

Franco Alciati  
Hollon

### Le promesse dell'N. A. Case

Cara Unità, ti sarei tanto grato se tu potessi fare qualche cosa per me. Da un po' di tempo non sto altro che a casa. Qualche tempo fa lessi per il tuo osservatorio che un impiegato dello Stato era costretto a vivere in subaffitto con un bimbo di cucina con moglie e un bambino. E che cosa dovrei dire che anche essendo impiegato dello Stato sono costretto a vivere da 10 anni per compassione in un ingresso di poco più di tre metri senza finestre, senza aria, e acqua, e luce di casa. Ma da anni attendo ancora, da un anno non faccio che domandare e rimprovero all'Istituto Case Popolari, all'N.A. Case, all'INCIS, ma nessuno si decide. Io sono combattente e malato ed in attesa della pensione.

Grazie dell'ospitalità.

Enrico Minghetti  
Via dei Cappellari 35  
Roma

### UN'INTERROGAZIONE DI PAJETTA

## Quanto costa il viaggio di Brusasca in Oriente?

#### Illustrando quindi le condizioni di lavoro dei lavoratori, il deputato socialista interroga il ministro degli Interni, chiedendo quanto costa il viaggio di Brusasca in Oriente.

Illustrando quindi le condizioni di lavoro dei lavoratori, il deputato socialista interroga il ministro degli Interni, chiedendo quanto costa il viaggio di Brusasca in Oriente.

### Nuovo scandalo nel partito di Truman

WASHINGTON, 30. - Il presidente del comitato nazionale democratico Stephen Mitchell ha ammesso oggi che un funzionario del comitato stesso è stato il mediatore di un contratto di 9 milioni di dollari concluso fra il governo americano e una società portoghese.

Il funzionario è il colonnello Lawrence Westbrook, dei servizi tecnici.

### Atterraggio forzato di un aereo italiano

SHANNON, 30. - Un apparecchio di linea italiana, a bordo del quale si trovava una delegazione italiana reduce dal congresso internazionale degli emigrati, è stato costretto ad effettuare un atterraggio di fortuna a Shannon, dopo aver volato per circa 500 km. con tre motori in seguito ad un guasto al quarto motore.

L'aereo dovrà rimanere in aereo per un periodo di 24 ore, per le necessarie riparazioni, ma i passeggeri proseguiranno il loro viaggio.

### Ergastoli richiesti dal P.M. al processo per i fatti di Schio

MILANO, 30. - Oggi, al processo per i fatti di Schio, ha preso la parola il Pubblico Ministero Sostituto che quello di Schio è stato un delitto germinato in un clima di odio e di guerra civile. Il dott. De Malvestri ha poi dato lettura di alcune sentenze della Corte Suprema affermando che «non è delitto politico l'uccisione di un fascista detenuto».

## Il congresso degli statali

#### (Continuazione dalla 1. pag.)

Il possibile perché i lavoratori italiani sostengono fino in fondo, fino alla vittoria, la lotta degli statali.

Precedentemente il Congresso aveva discusso ed approvato una serie di emendamenti alla Costituzione elaborata nella giornata di ieri l'altro dalle commissioni competenti sui problemi economici e giuridici, sull'assistenza, sulla organizzazione della Federazione e del Sindacato, sulla organizzazione della pubblica amministrazione, sulle modificazioni dello statuto. Di queste modificazioni quella che riveste maggiore interesse, accanto a quella giuridica che tratta appunto le questioni di una riforma della pubblica amministrazione, è quella economica, che costituisce la piattaforma delle rivendicazioni della categoria per un miglioramento del tenore di vita e delle condizioni di lavoro e attorno alla quale il Congresso ha discusso ed approvato una serie di emendamenti.

Al primo punto del programma di rivendicazioni approvato dal Congresso, l'articolo 1° recita: «Il Congresso di D. Vittorino di prequere gli stipendi minimi degli statali con i minimi delle categorie similari, nel quadro dell'obiettivo di assicurare un minimo di sussistenza a tutti i lavoratori, così detto minimo vitale. Gli altri principali punti della mozione sono:

- attuazione di un congegno di scala mobile secondo gli stessi criteri già in vigore nel settore privato;
- unificazione di tutte le voci retributive di cui sono composti gli stipendi in misura uguale per celibe e ammogliato e per tutta Italia, su una base di quote pari al 120%; 2) lavoro di famiglia in misura crescente a seconda del grado familiare, senza distinzioni territoriali;
- adeguamento delle pensioni nella misura del nove decimi dell'effettiva retribuzione complessivamente goduta al momento del collocamento, infrazioni ed accantonamenti dei limiti di anzianità, aumento dell'indennità di anzianità nella misura di almeno una mensilità di effettiva retribuzione per ogni anno di servizio prestato; retribuzione mensile invece che giornaliera, settimanale o quindicinale per tutto il personale operaio

### Sovranità nazionale e americani in Sicilia

abbiamo letto il discorso del compagno De Gasperi, che ha fatto una buona impressione. De Gasperi ha voluto smentire il suo atteggiamento di fronte alla sovranità nazionale. Stalin quando disse che la Bandiera della sovranità Nazionale è stata buttata a mare, ha detto molto bene e tutti gli Italiani onesti possono riconoscerlo.

L'on. De Gasperi dovrebbe venire qui a Catania oppure ad Augusta per godere certe scettiche di americani acciaccati e mazzette con le bottiglie in mano, farla da padroni nelle nostre città.

Mussolini nel 1939 ci fece aedere come padroni i tedeschi. De Gasperi ci vuole vendere per dollari agli americani.

Ma come non si riuscirà Mussolini non si riuscirà De Gasperi, poiché il popolo italiano non è disposto a farsi comprare.

Franco Russo - Catania

### LA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE

## Difendere gli Enti locali dalle ingerenze dei prefetti

Sotto la presidenza del compagno Scoccimarro si è riunita nei giorni scorsi la Commissione Nazionale Enti Locali.

Dopo approfondita discussione, la Commissione, a conclusione dei suoi lavori, ha approvato la politica del Partito in merito alla legge sulla finanza locale n. 703 del 2 luglio 1952 ed ha precisato che, compatibilmente con le norme costituzionali, la Commissione ha proposto che a tale manifestazione partecipino larghe rappresentanze delle amministrazioni comunali e provinciali dell'Italia Centrale e Settentrionale.

La Commissione ha infine invitato gli amministratori comunali a partecipare largamente al prossimo Congresso dell'Unione delle Province, ed ha indicato ad essi il compito di difendere l'autonomia dell'Ente provincia contro le illegittime ingerenze dei Prefetti, i quali, per la Sicilia, in applicazione dell'articolo 15 dello Statuto regionale siciliano, l'abolizione delle provincie e dei prefetti.

### Motivi della manifestazione del 6 novembre

Sui motivi per i quali i ferrovieri italiani effettueranno giovedì prossimo 6 novembre un ritardo di 10 minuti di tutti i treni in partenza da Sesto San Giovanni, il sindacato ferroviario italiano ha emesso un comunicato di precisazione.

Alcuni giornali - ha detto il comunicato - hanno affermato che tale manifestazione rappresenta la continuazione della lotta per i nuovi quadri di classificazione e le nuove tabelle di stipendi per tutti i ferrovieri per cui fu attuato lo sciopero del 7 agosto.

La manifestazione del 6 novembre non è che una manifestazione di protesta, e non ha alcun carattere di sciopero. Essa è stata convocata dal sindacato per dimostrare ai dirigenti del personale di macchina e viaggiante che la loro situazione è tale da richiedere una serie di provvedimenti urgenti. La manifestazione è stata convocata per dimostrare ai dirigenti del personale di macchina e viaggiante che la loro situazione è tale da richiedere una serie di provvedimenti urgenti.

### Terracini rinnova una domanda scottante

Il compagno Terracini ha rivolto al Presidente del Consiglio dei Ministri la seguente interrogazione: «Per conoscere i motivi che lo hanno convinto, con personalissimo sovrintervento, a chiedere la rinuncia di un certo numero di prefetti, e per conoscere i motivi che lo hanno convinto, con personalissimo sovrintervento, a chiedere la rinuncia di un certo numero di prefetti, e per conoscere i motivi che lo hanno convinto, con personalissimo sovrintervento, a chiedere la rinuncia di un certo numero di prefetti».

### LA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE

Sotto la presidenza del compagno Scoccimarro si è riunita nei giorni scorsi la Commissione Nazionale Enti Locali.

Dopo approfondita discussione, la Commissione, a conclusione dei suoi lavori, ha approvato la politica del Partito in merito alla legge sulla finanza locale n. 703 del 2 luglio 1952 ed ha precisato che, compatibilmente con le norme costituzionali, la Commissione ha proposto che a tale manifestazione partecipino larghe rappresentanze delle amministrazioni comunali e provinciali dell'Italia Centrale e Settentrionale.

La Commissione ha infine invitato gli amministratori comunali a partecipare largamente al prossimo Congresso dell'Unione delle Province, ed ha indicato ad essi il compito di difendere l'autonomia dell'Ente provincia contro le illegittime ingerenze dei Prefetti, i quali, per la Sicilia, in applicazione dell'articolo 15 dello Statuto regionale siciliano, l'abolizione delle provincie e dei prefetti.

### I ferrovieri rispondono al ministro Malvestiti

Il Congresso ha esaminato i 39 emendamenti e 12 supplementi del Comitato direttivo della Federstatali. La Segreteria risulta composta da Fiorentino e Benvenuto, segretari, da Voli, Castano e Tiberti, vice segretari, e da un rappresentante dell'Esecutivo sono, oltre ai 5 membri della Segreteria, i seguenti: Ines Bulgarelli, Casadio, Carozzato, Ciacciolla, Olga Fera, Formicola, Marzoli, Facci, Poteri, Palamara, Polini, Vico, Zaccaria.

Il Congresso della Federstatali aderente alla CGIL si chiuderà sotto il segno dell'unità della categoria nell'interesse del miglioramento del tenore di vita dei dipendenti statali. La Segreteria della CISL ha comunicato ieri sera di aver «definito la propria posizione in ordine alle rivendicazioni degli statali, atteggiamento che sottoporrà alle categorie interessate e di aver «inoltre deliberato di procedere autonomamente, sulla base delle proprie impostazioni, nell'azione sindacale per i dipendenti statali».

## I contadini di Caulonia tornano sulle terre occupate

#### Il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà celebrato a Melissa - La lotta per la terra in provincia di Potenza

Ricorrendo ieri il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state deposte sulle tombe dei martiri contadini che furono uccisi in un'impetuosa di mano d'opera. Anche qui sono intervenute forze di polizia al comando di un tenente dei carabinieri. A Ripa Canale, in provincia di Potenza, i contadini hanno celebrato il terzo anniversario dell'eccidio di Fragalà, corone di fiori sono state